

INTERPELLANZE

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere quali siano gli intendimenti del Governo in relazione alla realizzazione del ponte sullo stretto di Messina, dopo che il progetto di massima è stato approvato dal consiglio superiore dei lavori pubblici sulla base di una procedura avviata dalla società concessionaria « stretto di Messina » in obbedienza alle disposizioni recate dalla legge 17 dicembre 1971, n. 1158, dal titolo: « Collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente », trattandosi di opera di grandissimo rilievo, economico e sociale, rispetto all'Italia intera ed in particolare alla Calabria ed alla Sicilia con riferimento alla plurimillennaria vocazione mediterranea dell'intera penisola italiana e, specificamente, delle sue regioni meridionali, vocazione che il collegamento stabile, viario e ferroviario e di altri servizi pubblici tra la Sicilia e il continente potrà tradurre in centralità di produzioni e di scambi con la stimolazione di realtà produttive certamente esaltate dalla grande opera e dalla sua influenza su tutti i rapporti civili ed economici con i Paesi dell'area mediterranea, come probabilmente non considerato dalle estemporanee affermazioni di un componente del Governo, in

sede peraltro non ufficiale, ma con riscontri negativi di pubblica opinione.

(2-00764) « Valensise, Aloï, Napoli, Fino ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

notizie stampa del giorno 30 ottobre 1997 riportano la dichiarazione resa al « Maurizio Costanzo Show » dal Ministro dei lavori pubblici che bocchia l'idea di realizzare il ponte sullo stretto di Messina;

tale orientamento sarebbe fondato sulla « debolezza economica della Sicilia »;

sempre secondo le dichiarazioni sarebbe « obiettivo del Governo recuperare i 160 miliardi già spesi con la vendita del progetto all'Indonesia »;

questa dichiarazione risulta in contrasto con decisioni assunte, recentemente, da altri Ministri dei lavori pubblici —

quali criteri di decisione siano stati assunti per giungere a tale sorprendente dichiarazione;

se non ritenga di dover fornire al Parlamento ulteriori elementi per discutere le misure e le scelte di questo governo che pone fra i suoi obiettivi prioritari il superamento dei gravi ritardi infrastrutturali del sud e della Sicilia in particolare.

(2-00765) « Caruano, Lento, Lumia, Giacalone, Borrometi, Rabbito ».